

BANCA POPOLARE DI SPOLETO S.P.A.



Sede legale in Spoleto, Piazza Pianciani n. 5
iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5134.2

Capitale Sociale Euro 84.487.861,48

Iscritta al n. 2346 del Registro delle Imprese di Perugia, Codice Fiscale e P.I. 01959720549

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

L'adempimento di pubblicazione del presente Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Il presente Documento di Registrazione nonché ogni eventuale successivo supplemento è a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea dello stesso sarà consegnata all'investitore che ne faccia richiesta, presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ed è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bpspoleto.it.

Il presente documento, unitamente agli allegati ed ogni eventuale successivo supplemento, costituisce un documento di registrazione (il "**Documento di Registrazione**") ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed è redatto in conformità all'articolo 14 del Regolamento 2004/809/CE (il "**Regolamento 809**"). Il presente Documento di Registrazione contiene informazioni su Banca Popolare di Spoleto S.p.A. (l' "**Emittente**" o la "**Banca**" o "**BPS**"), in qualità di emittente di volta in volta di una o più serie di strumenti finanziari (gli "**Strumenti Finanziari**").

In occasione dell'emissione di ciascuna serie di Strumenti Finanziari, il presente Documento di Registrazione deve essere letto congiuntamente alla nota informativa sugli strumenti finanziari (la "**Nota Informativa**") relativa alla singola serie ed alla nota di sintesi (la "**Nota di Sintesi**"), entrambi redatti ai fini della Direttiva Prospetto.

La Nota Informativa conterrà le informazioni relative agli Strumenti Finanziari e la Nota di Sintesi riassumerà le caratteristiche dell'Emittente e degli Strumenti Finanziari e i rischi associati agli stessi.

Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari di riferimento e la Nota di Sintesi, nonché ogni eventuale successivo supplemento, costituiscono il "prospetto" (il "**Prospetto**") per una singola serie di Strumenti Finanziari ai fini della Direttiva Prospetto.

Il presente Documento di Registrazione è stato approvato dalla CONSOB, quale autorità competente per la Repubblica Italiana ai sensi della Direttiva Prospetto, e pubblicato mediante deposito in data 12 luglio 2010 a seguito di approvazione comunicata in data 8 luglio 2010 con nota n. prot. 10061281 e fornisce informazioni relative a Banca Popolare di Spoleto S.p.A. in quanto emittente di titoli di debito e strumenti finanziari derivati per i dodici mesi successivi a tale data.

L'investimento negli Strumenti Finanziari comporta dei rischi. L'investitore è invitato a leggere la sezione "Fattori di Rischio**".**

INDICE

1. PERSONE RESPONSABILI	4
1.1 Indicazione delle persone responsabili	4
1.2 Dichiarazione di responsabilità	4
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI	5
2.1 Revisori legali di BPS	5
2.2 Informazioni sui rapporti con i revisori	5
3. FATTORI DI RISCHIO	6
4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	14
4.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente	14
5. PANORAMICA DELLE ATTIVITA'	17
5.1 Principali attività	17
5.2 Principali mercati	18
6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA	19
6.1 Gruppo di appartenenza	19
6.2 La struttura della Direzione Generale	19
6.3 Struttura della rete	20
7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	21
7.1 Informazioni sui cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive di BPS dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato	21
7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso	21
8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI	22
9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA	23
9.1 Informazioni concernenti gli organi sociali	23
9.2 Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza	27
10. PRINCIPALI AZIONISTI	28
10.1 Capitale sociale e assetto di controllo dell'Emittente	28
10.2 Variazioni dell'assetto di controllo	29
11. INFORMAZIONI FINANZIARIE	30
11.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	30
11.2 Bilanci	30
11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati	30
11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie	31
11.5 Informazioni finanziarie infra annuali e altre informazioni finanziarie	31

11.6	Procedimenti giudiziari e arbitrari	31
11.7	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente.....	31
12.	CONTRATTI IMPORTANTI.....	32
13.	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIAZIONI DI INTERESSI.....	33
14.	DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	35

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle persone responsabili

Banca Popolare di Spoleto S.p.A., con sede legale in Piazza PIANCIANI n. 5, Spoleto (Perugia), legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Sig. Giovannino Antonini, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il presente Documento di Registrazione è conforme al modello pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 12 luglio 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota del 8 luglio 2010 (n. prot. 10061281).

Banca Popolare di Spoleto S.p.A. dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Documento di Registrazione e che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Sig. Giovannino Antonini
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Banca Popolare di Spoleto S.p.A.

Dott. Michele Fesani
Presidente del Collegio Sindacale
Banca Popolare di Spoleto S.p.A.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori legali di BPS

In data 21 aprile 2008 l'Assemblea dei Soci di BPS ha conferito, ai sensi dell'art. 159 del Testo Unico della Finanza, l'incarico di revisione contabile del bilancio e delle relazioni semestrali per gli esercizi dal 2008 al 2016 alla società di revisione KPMG S.p.A. con sede legale in Milano 20124, Via Vittor Pisani, 25, iscritta all'Albo delle Società di Revisione tenuto dalla Consob con delibera n. 10828 del 16 agosto 1997, numero ordine 13 (la "**Società di Revisione**" o anche "**KPMG**").

La Società di Revisione ha revisionato con esito positivo i bilanci degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2009, rilasciando con apposita relazione giudizio senza rilievi.

Le relazioni di revisione di tali bilanci sono contenute all'interno dei bilanci stessi, messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo Capitolo 14 "*Documentazione a disposizione del pubblico*", cui si fa rinvio.

2.2 Informazioni sui rapporti con i revisori

Durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi passati e di cui al presente Documento di Registrazione, non vi sono stati rilievi o rifiuti di attestazione da parte della Società di Revisione KPMG, né tale società si è dimessa o è stata rimossa dall'incarico o è stata revocata la conferma dell'incarico ricevuto.

3. FATTORI DI RISCHIO

I SEGUENTI FATTORI DI RISCHIO POTREBBERO INFLUIRE SULLA CAPACITÀ DELL'EMITTENTE DI ADEMPIERE I PROPRI OBBLIGHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI.

Prima di qualsiasi decisione sull'investimento, si invitano i potenziali investitori a leggere attentamente la presente sezione, congiuntamente alle altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione nonché ai fattori di rischio di cui alla Nota Informativa, al fine di comprendere i rischi generali e specifici collegati all'Emittente, ai settori di attività in cui esso opera ed agli Strumenti Finanziari.

I rinvii a Capitoli e Paragrafi si riferiscono a capitoli e paragrafi del Documento di Registrazione.

RISCHIO EMITTENTE

E' il rischio connesso all'eventualità che l'Emittente, non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni contrattuali relativamente al pagamento delle cedole e degli interessi maturati e/o al rimborso del capitale a scadenza. per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale ascrivibile al deterioramento del proprio portafoglio creditizio.

L'Emittente ritiene che la sua attuale posizione patrimoniale e finanziaria sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione di strumenti finanziari.

Per ulteriori informazioni in merito si rinvia alla sezione "*Dati finanziari e patrimoniali selezionati riferiti all'Emittente*", *infra* al presente Capitolo 3.

RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito si definisce come l'eventualità per il creditore che un'obbligazione finanziaria non venga assolta né alla scadenza, né successivamente e si manifesta anche come rischio di concentrazione. Coerentemente con la propria caratteristica operativa a vocazione *retail*, la Banca risulta esposta prevalentemente al rischio di credito.

Per le informazioni di dettaglio sulla composizione del portafoglio crediti e sul rischio di credito si fa rinvio alle tabelle di cui ai "*Dati finanziari e patrimoniali selezionati riferiti all'Emittente*", *infra* al presente Capitolo 3, nonché al bilancio di esercizio della Banca chiuso al 31 dicembre 2009 e alla relazione trimestrale finanziaria al 31 marzo 2010, incorporati mediante riferimento nel Documento di Registrazione, ed accessibili al pubblico, ai sensi di quanto precisato ai Capitoli 11 e 14 del Documento di Registrazione.

RISCHIO DI MERCATO

Il rischio di mercato è il rischio derivante dalla variazione del valore di mercato degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto di movimenti dei tassi di interesse, delle valute e dei corsi azionari. Il profilo di rischio deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Banca per l'anno 2009, e conseguentemente assunto dal management nello svolgimento dell'attività operativa, si è confermato basso. Pertanto tutte le scelte operative sono risultate improntate alla massima prudenza e il rendimento del portafoglio è risultato coerente con il basso profilo di rischio assunto.

Inoltre, l'attività per quanto riguarda la negoziazione di prodotti complessi o strutturati è stata pressoché nulla.

Si precisa che a margine dell'attività in titoli sono state effettuate alcune operazioni in derivati quotati (*Bund Future*) e non quotati (opzioni su titoli di stato). I volumi sono ridotti, i limiti di *stop loss* stretti ed i rischi nel complesso sono in linea con gli obiettivi strategici della Banca.

Oltre ai titoli obbligazionari ed azionari, sono presenti nel portafoglio di negoziazione di vigilanza anche derivati su tassi d'interesse per un totale nozionale di circa 100 milioni di euro, dei quali 30 milioni si riferiscono a mutui erogati alla clientela e 70 milioni al derivato (*basis swap*) della cartolarizzazione di mutui *in bonis*, Spoleto Mortgages.

RISCHI CONNESSI ALL'ATTUALE SITUAZIONE DEL SETTORE CREDITIZIO

La recente crisi dei mercati finanziari, che ha negativamente influenzato l'intero sistema creditizio internazionale, non è al momento ancora completamente superata e sta trasmettendo i suoi effetti anche all'economia reale.

La crisi di liquidità nel determinare un incremento dell'onerosità delle condizioni sui mercati interbancari ha spinto il sistema creditizio a una maggiore cautela nella concessione del credito al mondo delle imprese, quest'ultimo sempre più esposto alla contrazione della domanda e quindi, per effetto del progressivo indebolimento, interessato dall'intensificarsi di fenomeni di *default*.

Il sistema bancario italiano sta risentendo di tale situazione, anche se in misura minore a livello regionale e locale.

L'Emittente, in quanto operativa sul mercato interbancario, potrebbe risultare esposta negativamente alle dinamiche del settore creditizio.

L'Emittente non ritiene comunque che tale circostanza possa determinare rischi rilevanti per la sua solvibilità.

RISCHI CONNESSI ALLA PRESENZA DI DERIVATI C.D. O.T.C. NEL PORTAFOGLIO DELL'EMITTENTE

L'investitore deve tenere presente che nel portafoglio di negoziazione dell'Emittente rientrano anche posizioni in derivati c.d. *over the counter* (per maggiori informazioni in merito, si vedano le pagine da 230 a 236 della nota integrativa al bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2009).

Al 31 dicembre 2009 l'ammontare nozionale complessivo delle posizioni aperte è pari ad € 669.732.000, di cui oltre 154 milioni con scadenza inferiore ad 1 anno, e circa 206 milioni con scadenza oltre 5 anni. Si tratta di contratti derivati stipulati normalmente con primarie controparti per la copertura del rischio tasso di interesse (rischio relativo a titoli obbligazionari a tasso fisso, emessi dalla Banca, o finanziamenti e mutui a tasso fisso o a tasso variabile con tetto massimo erogati dalla Banca).

L'Emittente non ritiene comunque che tale circostanza possa determinare rischi rilevanti per la sua solvibilità.

RISCHIO CORRELATO ALLE VARIAZIONI DEL RATING DELL'EMITTENTE

All'Emittente è stato assegnato un *rating* da parte dell'agenzia internazionale di *rating* Moody's. Tale *rating* costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari. Più basso è il *rating* assegnato sulla rispettiva scala e più alto sarà il rischio, apprezzato dalla rispettiva agenzia di *rating*, che le obbligazioni non saranno adempiute o che non saranno adempiute completamente e/o tempestivamente. Un *rating* non rappresenta una raccomandazione all'acquisto, vendita o detenzione di qualsiasi obbligazione emessa e può essere sospeso, diminuito o ritirato in qualsiasi momento da parte dell'agenzia di *rating* dalla quale è stato assegnato.

Cambiamenti negativi, effettivi o attesi, dei livelli di *rating* assegnati all'Emittente sono indice di una minore capacità di assolvere ai propri impegni finanziari rispetto al passato, e possono influenzare negativamente il prezzo di mercato delle obbligazioni emesse, e rendere più onerose le condizioni di *funding* della banca, e ciò potrebbe incidere negativamente sulla capacità dell'Emittente di assolvere alle proprie obbligazioni.

Per ulteriori informazioni in merito all'attuale valutazione di rating assegnata all'Emittente si rimanda al successivo Capitolo 13 del presente Documento di Registrazione.

RISCHIO LEGATO AL CONTENZIOSO DELL'EMITTENTE

La Banca è coinvolta in numero 132 azioni legali intraprese da terzi. Oltre la metà di tali azioni ha ad oggetto la contestazione dell'acquisto di titoli in *default* (prevalentemente bond Argentina, in misura minore bond Parmalat e altre). Alla data del 31 dicembre 2009, risultavano accantonamenti a copertura della totalità delle suddette passività potenziali per un importo pari ad €6,3 milioni circa (di cui il 25,3% a presidio delle passività potenziali derivanti da azioni relative ai succitati titoli in *default*, il 46,2% per le cause in corso con la clientela, ivi incluse le azioni revocatorie, e per il 28,5% per l'esecuzione/gestione dei processi ed altro).

Sebbene l'esito di tali procedimenti non possa essere previsto, il *management* ritiene che le eventuali passività derivanti da tali procedimenti non siano in grado di incidere sulla solvibilità della medesima.

Per maggiori informazioni si rinvia al Paragrafo 11.6 "*Procedimenti giudiziari e arbitrali*" del presente Documento di Registrazione.

Dati finanziari e patrimoniali selezionati riferiti all'Emittente

La seguente tabella contiene una sintesi degli indicatori di solvibilità patrimoniale e di rischio del credito verso clientela dell'Emittente tratti dai bilanci relativi agli esercizi chiusi rispettivamente in data 31 dicembre 2008 ed in data 31 dicembre 2009 e dalle relazioni finanziarie trimestrali al 31 marzo 2009 ed al 31 marzo 2010, nonché la variazione percentuale di tali indicatori nei periodi 31 dicembre 2008 - 31 dicembre 2009, e 31 marzo 2009 - 31 marzo 2010.

<i>(migliaia di €)</i>	31.12.2009	31.12.2008	31.12.2009 Vs 31.12.2008	31.03.2010	31.03.2009	31.03.2010 Vs 31.03.2009
			Var %			Var %
Patrimonio di Vigilanza	255.235	217.358	+17,42%	255.235	217.889	17,14%
Total Capital Ratio	12,09%	10%	+20,90%	11,96%	10,06%	18,89%
Tier One Capital Ratio	9,79%	7,35%	+33,19%	9,68	7,40%	30,81%
Core Tier One	9,79%	7,35%	+33,19%	9,68	7,40%	30,81%
Sofferenze Lorde su Impieghi Lordi	5,4%	3,91%	+38,11%	5,8%	4,30%	34,88%
Sofferenze Nette su Impieghi Netti	2,2%	1,47%	+49,66%	2,5%	1,60%	56,25%
Partite Anomale Lorde su Impieghi Lordi	11,43%	6,72%	+70,09%	13,29%	7,40%	79,59%
Partite Anomale nette su Impieghi netti	7,95%	4,05%	+96,30%	9,66%	4,58%	110,92%

Sofferenze

Al 31 dicembre 2009, le sofferenze lorde e nette rappresentano rispettivamente il 5,4% e il 2,2% rispettivamente degli impieghi lordi e netti a clientela. Al 31 marzo 2010, le sofferenze lorde e nette rappresentano il 5,8% e il 2,5% rispettivamente degli impieghi lordi e netti a clientela. Tale crescita, dovuta al deterioramento del contesto economico generale registrato nell'anno appena chiuso e nei primi mesi dell'anno in corso, appare in linea con i trend di settore.

Partite anomale*

* Per partite anomale si intendono: i crediti scaduti e/o sconfinanti, gli incagli, i crediti ristrutturati e le sofferenze. Per maggiori informazioni si rimanda alle descrizioni di cui alla Parte "E" del bilancio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2009.

Gli incagli lordi al 31 dicembre 2009 ammontano a €75,6 milioni (€37,3 milioni a dicembre 2008), le partite incagliate nette ammontano a circa € 64,7 milioni (€ 31,6 milioni al 31 dicembre 2008) per effetto di svalutazioni analitiche complessive per €10,9 milioni.

Si precisa che i dati riferiti agli incagli al 31 dicembre 2009 sono influenzati anche dalle modifiche normative introdotte nel 2009 con il 1° aggiornamento della Circolare Banca d'Italia 272/2008, che hanno determinato una variazione nella definizione dello status di "Incaglio Oggettivo", con effetti incrementativi sulla famiglia (al 31 dicembre 2009 pari a circa €6,4 milioni netti).

Gli incagli lordi al 31 marzo 2010 che includono anche la categoria degli incagli "oggettivi" (categoria non presente al 31 marzo 2009) ammontano a €91,8 milioni (€37,7 milioni al 31 marzo 2009), le partite incagliate nette ammontano a circa €79,1 milioni (€32,8 milioni al 31 marzo 2009) per effetto di svalutazioni analitiche complessive per circa €13 milioni. Tale dato, dovuto al deterioramento del contesto economico generale registrato nell'anno 2009 e nell'anno in corso, appare comunque in linea con i trend di settore.

I crediti scaduti lordi al 31.12.2009 ammontano a €60,3 milioni (€23,3 milioni al 31.12.2008) mentre i crediti scaduti netti alla stessa data ammontano a €59,6 milioni circa (€22,3 milioni al 31.12.2008) per effetto di rettifiche di valore complessive per €679 mila circa.

Inoltre, si precisa che la significativa crescita dei crediti scaduti al 31.12.2009 rispetto all'esercizio precedente è connessa in gran parte al deterioramento del contesto economico registrato a livello nazionale ed, in particolare nelle aree geografiche in cui opera la Banca, ed in misura minore, alla modifica dei parametri che identificano alcune classi di attività deteriorate, avvenuta a seguito di evoluzioni nella normativa di riferimento, intervenute nel 2009, in parte già citate (1° aggiornamento della Circolare Banca d'Italia 272/2008 e 1° aggiornamento della Circolare 262/2005 in tema di Bilancio), le quali hanno introdotto tra le "attività deteriorate", per le banche che applicano il metodo standardizzato la nuova famiglia delle "Esposizioni scadute da oltre 90 giorni, garantite da immobili".

La svalutazione media di tutta la famiglia delle "esposizioni scadute" si attesta, pertanto, al 1,13%. L'incidenza dei crediti scaduti lordi sugli impieghi lordi a clientela è pari a 2,65%, mentre le esposizioni scadute nette rappresentano il 2,74% degli impieghi netti a clientela.

Per ulteriori dettagli in merito alle informazioni finanziarie e patrimoniali dell'Emittente si rinvia a quanto indicato al paragrafo 11 "*Informazioni finanziarie*" del presente Documento di Registrazione, nonché a quanto precisato nel bilancio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2009, e nella relazione finanziaria trimestrale al 31 marzo 2010.

Si riportano di seguito alcuni dati patrimoniali ed economici selezionati relativi all'Emittente tratti dai bilanci relativi agli esercizi chiusi rispettivamente in data 31 dicembre 2009 ed in data 31 dicembre 2008 e dalle relazioni finanziarie trimestrali al 31 marzo 2009 ed al 31 marzo 2010, nonché la variazione assoluta e, ove significativo, percentuale di tali indicatori nei periodi 31 dicembre 2008 - 31 dicembre 2009, e 31 marzo 2009 - il 31 marzo 2010.

Dati Patrimoniali <i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2009	31.12.2008	31.12.2009 Vs 31.12.2008 Var %	31.03.2009	31.03.2010	31.03.2010 Vs 31.03.2009 Var %
raccolta diretta da clientela	2.459.517	2.425.185	1,4%	2.442.940	2.406.000	- 1,5%
crediti verso clientela	2.173.503	2.087.171	4,1%	2.086.217	2.209.400	5,9%
debiti verso banche	55.670	36.219	53,7%	32.984	129.388	292,3%
crediti verso banche	156.504	107.613	45,4%	135.194	165.710	22,6%
patrimonio netto	211.924	167.324	26,65%	172.242	213.912	24,19%
capitale sociale	84.488	62.137	35,97%	62.137	84.488	36,0%
totale attivo	2.851.598	2.742.089	4%	2.771.209	2.881.738	4,0%

Dati di Sintesi Conto Economico <i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2009	31.12.2008	31.12.2009 Vs 31.12.2008 Var %	31.03.2009	31.03.2010	31.03.2010 Vs 31.03.2009 Var %
marginie di interesse	77.518	80.916	-4,2%	19.385	17.751	8,4%
marginie di intermediazione	116.400	108.618	7,2%	27.426	27.193	- 0,1%
risultato netto della gestione finanziaria	89.599	90.655	-1,2%	22.418	19.086	- 14,9%
utile della operatività corrente al lordo delle imposte	15.712	20.078	-21,7%	4.297	3.272	-23,9%
utile netto	7.993	10.621	-24,7%	2.256	1.669	- 26,0%

Al 31 dicembre 2009, l'utile netto ha registrato un valore pari a €7.993 mila, contro il risultato di €10.621 mila dell'esercizio precedente.

In particolare, le principali cause di tale riduzione possono essere ricollegate anche a:

- gli accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri per € 1.491 mila (€ 1.758 mila al 31.12.2008), di cui circa €1 milione a presidio del rischio di alcune posizioni creditizie, che hanno manifestato criticità nei primi mesi del 2010;
- le rettifiche di valore per deterioramento, essenzialmente di crediti e, in misura minore, di titoli classificati nel portafoglio 'disponibili per la vendita' per € 26.801 mila di (€17.963 mila al 31 dicembre 2008). Tale componente, particolarmente rilevante sull'Utile Lordo del 2009, è connessa in gran parte al deterioramento del contesto economico registrato a livello nazionale ed, in particolare nelle aree geografiche in cui opera la Banca, ed in misura minore, alla modifica dei parametri che identificano alcune classi di attività deteriorate, avvenuta a seguito di evoluzioni normative.

Si segnala che nell'esercizio 2009 il Risultato di Gestione si è attestato a € 43.976 mila, in crescita del 10,5% sul valore al 31.12.2008.

Al 31 marzo 2010, l'utile netto registra un valore pari ad € 1.603 mila, contro un valore di € 2.256 mila conseguito nello stesso periodo dell'anno precedente.

In particolare, le principali cause di tale riduzione possono essere ricollegate anche a:

:

- la riattribuzione a conto economico di accantonamenti di fondi rischi e oneri per €1.422 mila, relativi a fondi stanziati a fronte di posizioni creditizie che avevano presentato elementi di deterioramento nei primi mesi del 2010 e alla chiusura di una posizione in revocatoria fallimentare;
- le rettifiche di valore per deterioramento crediti e titoli classificati nel portafoglio "disponibili per la vendita" per €8.107 mila (mentre tale valore era stato pari a €5.027 mila al 31 marzo 2009).

Si segnala che al 31 marzo 2010 il risultato di gestione è stato pari ad €9.955 mila, in crescita del 6,2% sul valore al 31 marzo 2009.

Per ulteriori dettagli in merito alle informazioni finanziarie e patrimoniali dell'Emittente si rinvia a quanto indicato al paragrafo 11 "*Informazioni finanziarie*" del presente Documento di Registrazione, nonché a quanto precisato nel bilancio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2009, e nella relazione finanziaria trimestrale al 31 marzo 2010.

4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

Storia ed evoluzione della Banca Popolare di Spoleto

Banca Popolare di Spoleto è una banca umbra operante su base interregionale fondata il 28 aprile 1895 come Banca Cooperativa Popolare in Spoleto. Nel novembre dello stesso anno il capitale fu quasi interamente raccolto e si aprirono i primi sportelli. La prima dipendenza al di fuori della città di Spoleto fu istituita a Bevagna nel 1907, poi quella di Trevi e di Arrone, a cui seguirono, tra il 1911 ed il 1949, le agenzie di Leonessa, di Cascia, di Cerreto e Sellano, di Monteleone di Spoleto, di Giano dell'Umbria, di Gualdo Cattaneo, di Preci, nonché l'agenzia di Città al Viale della Stazione, quella di Norcia, quella di Amelia e quella di La Bruna di Castel Ritaldi.

Nel 1950 fu istituita la grande agenzia di Perugia in Corso Vannucci, a cui fecero seguito quelle di Assisi, di Castiglione del Lago e di San Terenziano.

Con atto pubblico del 30 luglio 1992, la Banca Popolare Società Cooperativa si è trasformata in Banca Popolare di Spoleto S.p.A., con capitale sociale di Lire 64,206 miliardi (pari ad € 33.159.631,00) ed è succeduta nei diritti e nelle attribuzioni giuridiche dei quali la Banca Popolare Società Cooperativa a r.l. era titolare.

Nel settembre 1996 BPS è stata ammessa alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Nel luglio del 1998, è stato stipulato un Accordo Commerciale, di grande valore strategico, per stabilire rapporti di collaborazione con la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (che ha acquisito il 25% delle azioni della Banca Popolare di Spoleto S.p.A.) e con il Gruppo Monte dei Paschi di Siena ad essa facente capo, finalizzati all'offerta di un'ampia gamma di prodotti e di servizi alla clientela. L'Accordo Commerciale è stato da ultimo rinnovato per un ulteriore periodo di tre anni ed avrà scadenza il 30 giugno 2013, ed è tacitamente rinnovabile per ulteriori periodi di tre anni salvo disdetta da una delle parti.

Banca Popolare di Spoleto oggi

Ad oggi la Banca svolge la propria attività principalmente nei confronti di clientela privata e di imprese di piccola e media dimensione nelle province di Perugia, Terni, Rieti, Roma, Viterbo, Siena, Arezzo, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo, Ancona, Teramo, L'Aquila e Milano.

BPS è una banca multicanale che affianca agli sportelli una rete di promotori finanziari e una serie di servizi telematici (*home banking, trading on line, "SMS Infoconto", phone banking, remote banking*, sportelli Bancomat, POS e *e-commerce*), permettendo alla clientela di gestire un rapporto personalizzato con la Banca. Con i servizi di "*BPS On-Line*", i clienti possono accedere alle proprie risorse utilizzando diversi strumenti, quali internet, telefono, fax e cellulare. Il numero di clienti attivi con i servizi di banca telematica al 31 dicembre 2009 è pari a 13.218 collegamenti.

Alla data di redazione del presente Documento di Registrazione gli sportelli aperti al pubblico sono 102, oltre 2 Uffici di Tesoreria, 1 Negozio Finanziario e 1 Punto di Consulenza, dislocati

in Umbria, nelle Marche, in Toscana, nel Lazio, in Abruzzo e in Lombardia, territorialmente individuati in cinque Coordinamenti di Rete identificati come Lazio, Marche/Abruzzo, Umbria Nord ed Umbria Centro Sud.

Oltre alla rete di sportelli, BPS dispone di una rete di promotori finanziari allo scopo di offrire un servizio professionale e puntuale in relazione a strumenti finanziari e soluzioni d'investimento innovative e personalizzate. Alla data del 31 dicembre 2009 la rete dei promotori finanziari consiste in 38 unità (mentre erano 28 al 31 dicembre 2009), la raccolta globale dei quali ammontava a circa 97 milioni di euro.

Aumento del capitale sociale della Banca Popolare di Spoleto

In data 22 dicembre 2008, l'Assemblea Straordinaria della Banca ha deliberato un aumento del capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, per un ammontare complessivo di massimi € 44.000.000.

L'operazione si è conclusa il 29 giugno 2009 ed al termine dell'asta dei diritti inoptati è risultato sottoscritto il 99,037% delle azioni offerte in opzione agli azionisti e il 2,999% delle azioni offerte in sottoscrizione ai dipendenti, per totali n. 7.870.057 azioni pari ad un valore nominale di Euro 22.350.961,88 ed un introito (valore nominale + sovrapprezzo azioni) pari ad Euro 39.350.285,00, corrispondente all'89,432% del totale delle azioni oggetto del deliberato aumento di capitale sociale.

Attualmente, il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta ad € 84.487.861,48 ed è suddiviso in n. 29.749.247 azioni ordinarie del valore nominale di € 2,84 cad.

4.1.1 Denominazione legale e commerciale di BPS

L'Emittente è denominata "Banca Popolare di Spoleto S.p.A." e può anche utilizzare l'acronimo "B.P.S. S.p.A."

4.1.2 Luogo di registrazione di BPS e suo numero di registrazione

La Banca è registrata presso il Registro delle Imprese di Perugia con il numero 01959720549 e nel R.E.A. con il numero 170173. BPS è, inoltre, iscritta all'Albo delle Banche con il numero 5134.2.

4.1.3 Data di costituzione e durata di BPS

BPS è stata costituita in data 11 luglio 1992.

La durata di BPS, ai sensi dell'articolo 3 dello Statuto, è stabilita fino al 31 dicembre 2100, salvo proroga deliberata dall'Assemblea Straordinaria dei Soci.

4.1.4 Dati essenziali circa BPS

La Banca ha sede legale, sede amministrativa e direzione generale in Spoleto, Piazza Pianciani n. 5 ed il numero di telefono è +39 0743 2151.

BPS è costituita in Italia nella forma di società per azioni ed opera ai sensi della legislazione italiana.

4.1.5 Fatti rilevanti nell'evoluzione dell'attività di BPS per la valutazione della sua solvibilità

Successivamente al 31 dicembre 2009, data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione, non si è verificato alcun fatto nella vita dell'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

5. PANORAMICA DELLE ATTIVITA'

5.1 Principali attività

BPS è una banca umbra che opera su base interregionale svolgendo la propria attività principalmente nei confronti di clientela privata e di imprese di piccola e media dimensione nelle province di Perugia, Terni, Rieti, Roma, Viterbo, Siena, Arezzo, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo, Ancona, L'Aquila e Milano.

La *mission* aziendale è quella di "coniugare l'immagine di banca del territorio e di banca innovativa volta a soddisfare in modo efficiente le esigenze della clientela, anche adottando una strategia multicanale e di distribuzione di prodotti e di servizi innovativi".

Obiettivo strategico principale è pertanto quello di diventare primaria banca locale, strategicamente indipendente, protagonista nel mercato di riferimento, capace di creare valore sia per gli azionisti che per i dipendenti.

L'attività di Banca Popolare di Spoleto consiste principalmente in forme di intermediazione bancaria tradizionali quali: (i) la raccolta diretta - dalla clientela e dalle banche; (ii) la raccolta indiretta - tramite il risparmio gestito ed amministrato; e (iii) l'impiego delle risorse raccolte alla economia reale.

La Banca si serve di vari strumenti di raccolta, tra cui: (i) conti correnti tradizionali; (ii) obbligazioni a tasso fisso, variabile ed *index linked*; (iii) fondi comuni di investimento; (iv) gestioni patrimoniali in titoli, fondi e titoli e fondi; e (v) polizze assicurative. Inoltre, la Banca offre servizi bancari a distanza, quali *internet banking*, *phone banking* e *trading on line*.

Quanto agli impieghi, i prodotti offerti da BPS sono costituiti da una varia serie di finanziamenti - ordinari, agevolati, speciali -, anche attraverso società specializzate del Gruppo Monte dei Paschi di Siena (il "**Gruppo MPS**"), operazioni con l'estero, *leasing*, *factoring*, credito speciale ed agrario e credito al consumo.

Di seguito sono elencati i principali prodotti e servizi offerti dalla Banca, tenendo presente che BPS offre la propria gamma di prodotti e servizi, dividendo la clientela in tre settori:

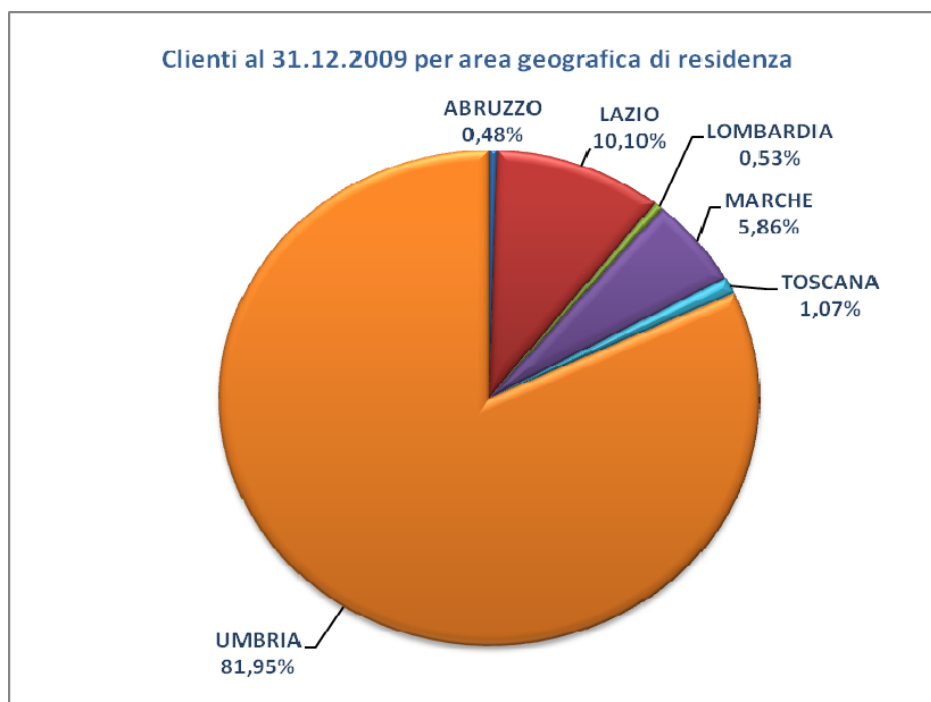
- Privati e famiglie: ambito in cui offre servizi quali conti correnti, una "linea mutui", obbligazioni, fondi comuni di investimento, fondi comuni di investimento alternativi, gestioni patrimoniali, polizze assicurative, carte di credito/debito, servizio "*home banking - trading on-line*", sms infoconto, servizio "*phone banking*", servizio "*e-commerce*", sportelli bancomat e servizi diversi (ad esempio: cassette di sicurezza, emissione e cambio assegni circolari).
- Aziende: ambito in cui oltre ai rapporti di conto corrente e di credito agevolato offre prodotti e servizi quali "*Remote Banking*" (o "*Corporate Banking*"), POS (*Point of Sale*) carte di credito aziendali, finanziamenti, operazioni con l'estero, investimenti dei flussi finanziari non impegnati nel ciclo produttivo, servizi diversi (vedi sopra).

- **Enti**: ambito in cui offre un servizio di Tesoreria per la gestione dei flussi finanziari, contabili e di cassa dello stesso[†]. Agli Enti è offerto anche un servizio di *internet banking* che permette via internet sia la consultazione della situazione posizione contabile, che l'effettuazione delle disposizioni.

5.2 Principali mercati

BPS è una banca umbra caratterizzata da un forte radicamento territoriale il cui obiettivo strategico principale è essere una “primaria” banca locale strategicamente indipendente, protagonista del mercato di riferimento, capace di creare valore sia per gli azionisti che per i clienti.

Oltre che sul territorio umbro, sul quale opera svolgendo la propria attività principalmente nei confronti di clientela privata e di imprese di piccola e media dimensione in entrambe le province di Terni e Perugia, BPS è presente anche nelle Marche nelle province di Macerata, Ascoli Piceno, Ancona e Fermo, nel Lazio nelle province di Rieti, Roma e Viterbo, in Toscana con sportelli aperti nelle province di Siena e Arezzo, in Abruzzo nelle province di Teramo e L’Aquila, nonché con 1 sportello operativo in Milano. La seguente tabella illustra la diversificazione della clientela della Banca al 31 dicembre 2009, per area geografica di residenza.



[†] BPS ha ottenuto dalla società Det Norske Veritas la certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2000 per il servizio di tesoreria a favore sia degli Enti della Pubblica Amministrazione, sia degli Enti Privati.

6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

6.1 Gruppo di appartenenza

L'Emittente non fa parte di un gruppo bancario e, alla data di redazione del presente Documento di Registrazione, la Banca non controlla alcuna società.

6.2 La struttura della Direzione Generale

La Banca svolge la propria attività per mezzo di una struttura centrale operante sotto la sovrintendenza del Direttore Generale. La Direzione Generale è articolata in Direzioni, Uffici, Reparti e Staff che hanno il compito di garantire, nell'ambito delle scelte strategiche e degli indirizzi individuati dal Direttore Generale e dal Consiglio di Amministrazione della Banca, la gestione della rispettiva area di competenza ed il perseguimento dei relativi obiettivi.

In particolare, le Direzioni hanno la responsabilità di tradurre in piani operativi coordinati le scelte strategiche della Banca, assicurando nel contempo il massimo livello di efficienza operativa e funzionale delle strutture ed ottimizzando l'impatto economico derivante dalla gestione delle relative attività assegnate.

In considerazione della complessità e/o specificità delle funzioni assegnate, le singole Direzioni possono essere strutturate al loro interno in Uffici, Reparti e Staff.

Più specificamente, dunque, all'interno del massimo livello di struttura rappresentato dalla Direzione Generale possono essere individuate le seguenti Direzioni:

- (a) Revisione Interna;
- (b) Affari Generali – Contenzioso e *Cost Management*;
- (c) Organi Sociali – Legale e *Compliance*;
- (d) Personale;
- (e) Organizzazione e Servizi di Supporto;
- (f) Commerciale;
- (g) Crediti;
- (h) Finanza;
- (i) Amministrazione;
- (j) Pianificazione - Controllo di Gestione - *Risk Management*;
- (k) *Investor Relator* – Relazioni Esterne e Incarichi Speciali.

Il Direttore Generale è coadiuvato, nell'espletamento delle proprie funzioni, dal Vice Direttore Generale Vicario e dal *Chief Financial Officer (C.F.O.)*.

6.3 Struttura della rete

Le Aree Territoriali

Alla data di redazione del presente Documento di Registrazione gli sportelli aperti al pubblico sono 102, oltre 2 Uffici di Tesoreria, 1 Negozio Finanziario e 1 Punto di Consulenza, dislocati in Umbria, nelle Marche, in Toscana, nel Lazio, in Abruzzo e in Lombardia, territorialmente individuati in quattro Coordinamenti di Rete identificati come Umbria Nord, Umbria Centro Sud, Marche/Abruzzo e Lazio.

La Rete di Promotori Finanziari

Oltre alla rete di sportelli, BPS dispone di una rete di promotori finanziari. Alla data del 31 dicembre 2009 la rete dei promotori finanziari consiste in 38 unità (mentre erano 28 al 31 dicembre 2009), la raccolta globale dei quali ammontava a circa 97 milioni di euro.

La Banca virtuale

A partire dal 2000, BPS ha attivato un canale di Banca Telematica che offre servizi di "*Phone Banking*", "*Remote Banking*", "*Trading on Line*" e "*E-commerce*". Il numero di clienti attivi con i servizi di banca telematica al 31 dicembre 2009 è pari a 13.218 collegamenti.

7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1 Informazioni sui cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive di BPS dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato

BPS dichiara che, successivamente al 31 dicembre 2009, data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.

7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso

BPS dichiara che non si rilevano tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso.

8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

L'Emittente non fornisce previsioni o stime degli utili.

9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

9.1 Informazioni concernenti gli organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 9 dello Statuto, la Banca è amministrata da un consiglio di amministrazione (il "**Consiglio di Amministrazione**").

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica, composto da quattordici membri, è stato nominato dall'Assemblea del 29 aprile 2010 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012. Ciascun membro del Consiglio di Amministrazione è domiciliato per la carica presso la sede sociale della Banca in Piazza Pianciani n. 5, Spoleto.

Di seguito si indica la composizione del Consiglio di Amministrazione e le principali attività esterne svolte da ciascun membro, alla data di redazione del presente Documento di Registrazione.

Nome e cognome	Carica	Principali attività esterne
Giovannino Antonini	Presidente	Presidente – Human Health Foundation Amministratore - Spoleto Crediti e Servizi Soc. Coop. Amministratore - B.E.E. Sourcing S.p.A.
Marco Bellingacci	Vice Presidente Vicario	Amministratore - Spoleto e Crediti e Servizi Soc. Coop. Amministratore - Brand Up S.r.l. Revisore unico - Farchioni S.p.A.
Leonardo Bandinelli	Vice Presidente	Amministratore – MPS Fiduciaria S.p.A.
Aldo Amoni	Amministratore	Presidente – Confcommercio Foligno Presidente – ASCOM SERVIZI S.r.l. Vice Presidente – EPTA S.r.l. Vice Presidente – Confcommercio Provincia di Perugia Vice Presidente – Umbria Confidi
Gianfranco Antognoli	Amministratore	Amministratore Unico – MPS Commerciale Leasing S.p.A. Amministratore – Irplast S.p.A. Amministratore – BiMo Ialia S.p.A.
Marco Carbonari	Amministratore	Notaio
Gabriele Chiocci	Amministratore	Amministratore Delegato – Proter S.r.l. Amministratore - APIFIDI Umbria;

Valentino Conti	Amministratore	Presidente - CONI Regione Umbria Vice Presidente – Farmafin Centro Italia Soc. Coop.
Nazzareno D'Atanasio [‡]	Amministratore	Amministratore Delegato - Maran Credit Solution S.p.A. - DNT Group S.r.l. Amministratore - Ulisse 4 S.r.l.
Michele Logi	Amministratore	Amministratore – ACI Siena Servizi S.r.l.
Maurizio Lombardi	Leonardo Amministratore	Amministratore – Tank SGR S.p.A. Manager – DGPA&Co S.r.l.
Vittorio Sorge	Amministratore	Amministratore – Prima SGR
Giorgio Raggi	Vice Presidente	Presidente Consiglio di Sorveglianza - Coop Centro Italia Soc. Coop. Consigliere di Sorveglianza - Coop Italia Soc. Coop.
Claudio Umbrico	Amministratore	Presidente - SEA S.p.A. Presidente - BETONMEC S.r.l. Presidente – Bastardo Centrale S.r.l. Vice Presidente – Energheia Italia S.p.A. Amministratore Unico - Poggetto S.r.l. Amministratore Unico – Profim S.r.l. Amministratore Unico - Sviluppo Comm S.r.l. Amministratore Unico - Vitadog S.r.l. Amministratore Unico – Umbro Costruzioni S.r.l. Amministratore Unico Ocean Engineering Ltd.

Il Consiglio di Amministrazione è costituito da un numero di membri non inferiore ad undici e non superiore a quindici che rimangono in carica per un periodo di tre esercizi e sono rieleggibili. Il Consiglio di Amministrazione sceglie tra i suoi membri il Presidente nonché uno o due Vice Presidenti.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce di regola una volta al mese e ogni qualvolta il Presidente lo reputi opportuno oppure quando ne venga fatta espressa richiesta da almeno quattro Amministratori o da ciascun Sindaco, previa comunicazione al Presidente del Consiglio

[‡] Detiene, inoltre, partecipazioni in: Maran Solution S.p.A., Piemme Centro Servizi s.a.s., R&S s.r.l., Maran Credit Solution S.p.A., DNT Group s.r.l.

di Amministrazione. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione deve essere presente almeno la maggioranza degli Amministratori in carica. Le deliberazioni vengono prese con la maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità di voti, prevale il voto di chi presiede.

Direttore Generale

La nomina del Direttore Generale è effettuata dal Consiglio di Amministrazione. L'attuale Direttore Generale è il Dott. Alfredo Pallini.

Il Direttore Generale sovrintende l'organizzazione della Banca, ha la responsabilità operativa delle strutture, è capo del personale, è preposto all'esecuzione delle delibere degli organi amministrativi e alla gestione degli affari correnti e riferisce al Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più Vice Direttori Generali, determinandone poteri e funzioni.

La seguente tabella indica, alla data di redazione del presente Documento di Registrazione, il Direttore Generale ed i principali dirigenti della Banca, tutti domiciliati per la carica presso la sede della Banca in Piazza Pianciani n. 5, Spoleto, nonché le principali attività esterne svolte dagli stessi.

Nome e cognome	Carica	Anzianità di servizio presso BPS	Principali attività esterne
Alfredo Pallini	Direttore generale	2000	Amministratore – Cedacri S.p.A. Amministratore – Gepafin S.p.A. Amministratore – Human Health Foundation
Mauro Conticini	Vice Direttore Generale Vicario	2007	Non vi sono attività esterne

Collegio Sindacale

Il collegio sindacale della Banca è composto da tre Sindaci Effettivi e due Sindaci Supplenti (il "**Collegio Sindacale**"). Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea del 29 aprile 2010 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2012. Ciascun membro del Collegio Sindacale è domiciliato per la carica presso la sede sociale della Banca in Piazza Pianciani n. 5, Spoleto.

Di seguito si riporta la composizione del Collegio Sindacale dell'Emittente e le principali attività esterne svolte da ciascun membro alla data di redazione del presente Documento di Registrazione.

Nome e cognome	Carica	Principali attività esterne
Michele Fesani	Presidente	Membro del Collegio Sindacale
		Eticredito – Banca Etica Adriatica S.p.A.

		Membro del Collegio Sindacale	Hotel Villa Paola S.r.l.
		Membro del Collegio Sindacale	C.I.G.A.R. S.p.A.
Paola Nannucci	Sindaco effettivo	Presidente del Collegio Sindacale	PRT – Progetto Ricerche Terziario S.r.l.
		Presidente del Collegio Sindacale	Frantoi Oleari Umbri – C.U.FR.OL. S.r.l.
		Membro del Collegio Sindacale	S.S.I.T. Esercizio S.r.l.
		Membro del Collegio Sindacale	Human Health Foundation
Marco Turchi	Sindaco effettivo	Presidente del Collegio Sindacale	Agricola Merese S.r.l.
		Presidente del Collegio Sindacale	Alifin S.p.A.
		Presidente del Collegio Sindacale	Artexport S.p.A.
		Presidente del Collegio Sindacale	Assicoop Siena S.p.A.
		Presidente del Collegio Sindacale	Centro Comm.le Il Mangia S.r.l.
		Presidente del Collegio Sindacale	Confesercenti Immobiliare S.r.l.
		Presidente del Collegio Sindacale	Confesercenti Impresa S.r.l.
		Presidente del Collegio Sindacale	Costr. Meccaniche Pomponesco S.p.A.
		Presidente del Collegio Sindacale	ELLETIPI S.r.l.
		Presidente del Collegio Sindacale	Fрати Luigi S.p.A.
		Membro del Collegio Sindacale	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
		Membro del Collegio Sindacale	Bandini S.p.A.
		Membro del Collegio Sindacale	Colle Promozione S.p.A.
		Membro del Collegio Sindacale	CUENDET & CIE S.p.A.
		Membro del Collegio Sindacale	Gervasi S.p.A.
		Membro del Collegio Sindacale	GMS S.r.l.
		Amministratore	BETA Prima S.r.l.
Andrea Fesani	Sindaco supplente	Membro del Collegio Sindacale	Hotel Villa Paola S.r.l.
Marco Cucuzza	Sindaco supplente	Membro del Collegio Sindacale	Consorzio Umbria Produce
		Membro del Collegio Sindacale	Essemaglia Mode S.r.l.
		Presidente	Studio Impresa S.r.l.
		Amministratore	EL.DATI S.r.l.

9.2 Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

I membri del Consiglio di Amministrazione, i membri del Collegio Sindacale ed i principali dirigenti rivestono cariche sociali nelle società indicate nelle tabelle sopra riportate.

A tal fine si precisa che l'Emittente gestisce i conflitti di interesse nel pieno rispetto della normativa di cui all'art. 2391 del codice civile ed all'art. 136 del Decreto Legislativo n. 385 del 1 settembre 1993 (Testo Unico Bancario).

Alla luce di quanto sopra, alla data di redazione del presente Documento di Registrazione la Banca non è a conoscenza di alcun significativo conflitto di interesse con riguardo ai soggetti sopra menzionati ed ai loro doveri/obblighi nei confronti dell'Emittente ed ai loro interessi privati e/o ad altri doveri.

Comunque, per maggiori informazioni relative alle operazioni con parti correlate, si rinvia alla parte H della Nota Integrativa, alle pagine da 257 a 265 del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

10. PRINCIPALI AZIONISTI

10.1 Capitale sociale e assetto di controllo dell'Emittente

Ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico della Finanza, Spoleto Crediti e Servizi S.c.r.l. ("**Spoleto Crediti e Servizi**") detiene una partecipazione di controllo nel capitale sociale dell'Emittente. Tuttavia, la Banca non fa parte di alcun gruppo bancario e non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

In data 20 aprile 2007 è stato rinnovato il patto parasociale stipulato tra i due soci di maggioranza Spoleto Credito e Servizi (che in base a quanto previsto all'art. 2 del proprio statuto ha espressamente rinunciato alle funzioni di direzione e coordinamento della Banca Popolare di Spoleto S.p.A., ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile) e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., di cui all'art.23 dello statuto, che ha validità tre anni. Tale accordo, con il quale sono stati stabiliti rapporti di collaborazione finalizzati alla migliore gestione della Banca, prevede alcuni vincoli alla trasferibilità dei titoli, dei diritti di prelazione, l'attribuzione di specifici poteri in materia di controllo gestionale e di nomina degli organi sociali e del personale. Per ulteriori informazioni al riguardo, si rinvia al successivo Paragrafo 10.2.

La Banca, ai fini e nella logica dell'applicazione delle regole di "vigilanza supplementare" sugli enti creditizi e sulle imprese di assicurazione, di cui alla direttiva CE 2002/87, è stato individuato dalla Banca d'Italia come componente del "conglomerato finanziario" al cui vertice è la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ai sensi del disposto del decreto legislativo 30 maggio 2005 n. 142, in virtù della partecipazione superiore al 20% detenuta da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. nel capitale sociale della Banca.

La seguente tabella indica i soggetti che alla data del presente Documento di Registrazione possiedono direttamente o indirettamente azioni ordinarie di BPS rappresentanti una partecipazione superiore al 2%.

Azionista	% del capitale sociale ordinario	% del capitale sociale votante
Spoleto Credito e Servizi	51,217%	21,217%
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	26,005%	26,005%
Sig. Leonardo Pataconi	2,469%	2,469%
Sig.ra Rosetta Nicolini (direttamente)	2,474%	2,474%
Sig.ra Rosetta Nicolini (indirettamente, tramite Immobiliare Valeria S.r.l.)	0,054%	0,054%
Coop. Centro Italia Soc. Coop. (direttamente)	0,806%	0,806%
Coop. Centro Italia Soc. Coop. (indirettamente tramite Coofin S.r.l.)	1,204%	1,204%
Mercato	15,771%	15,771%
TOTALE	100%	100%

10.2 Variazioni dell'assetto di controllo

La Banca è al corrente del patto parasociale, stipulato tra Spoleto Crediti e Servizi e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. in data 9 luglio 1998, rinnovato da ultimo in data 30 marzo 2010 (il "**Patto Parasociale**"). Il Patto Parasociale ha una durata di tre anni ed è rinnovabile per ulteriori periodi di tre anni salvo disdetta da una delle parti.

Le finalità originarie del Patto Parasociale, rafforzate nell'ultimo rinnovo, consistono nel rispetto dell'autonomia e delle prerogative di difesa della economia locale e di forte radicamento territoriale della Banca, nello stabilire un rapporto di collaborazione funzionale ed operativo per consentire il consolidamento e lo sviluppo nelle regioni di tradizionale insediamento, anche attraverso la messa a disposizione della Banca di servizi, prodotti e tecnologie sviluppate dalla Banca Monte dei Paschi di Siena.

Il Patto Parasociale prevede vincoli alla trasferibilità dei titoli BPS, dei diritti di prelazione e prevede inoltre poteri in materia di controllo gestionale e di nomina degli organi sociali.

Il Patto Parasociale è a disposizione del pubblico presso la sede dell'Emittente in Piazza Pianciani n. 5, Spoleto.

Ad eccezione di quanto sopra, alla data di redazione del presente Documento di Registrazione la Banca non è a conoscenza di alcun accordo dalla cui attuazione possa derivare una variazione del proprio assetto di controllo.

11. INFORMAZIONI FINANZIARIE

11.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

La presente sezione incorpora mediante riferimento i dati del conto economico e dello stato patrimoniale della Banca per gli anni terminati il 31 dicembre 2008 e il 31 dicembre 2009, contenuti nelle relazioni di bilancio certificate relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2009.

Al fine di individuare agevolmente alcuni specifici elementi informativi contenuti nel bilancio dell'Emittente chiuso, rispettivamente, al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2009, si riporta di seguito un sintetico sommario.

INFORMAZIONI FINANZIARIE	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2008
STATO PATRIMONIALE	PAG. 75-76	PAG. 57-58
CONTO ECONOMICO	PAG. 77	PAG. 59
PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	PAG. 79-80	PAG. 60
RENDICONTO FINANZIARIO	PAG. 81.82	PAG. 62-63
CRITERI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE	PAG.87	PAG. 69
RELAZIONE DI REVISIONE	PAG. 295	PAG. 269

11.2 Bilanci

I bilanci individuali dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi in data 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2009 sono incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione e messi a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede legale dell'Emittente in Piazza PIANCIANI n. 5 – Spoleto, nonché consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bpspoleto.it.

L'Emittente non redige bilanci consolidati.

11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

11.3.1 *Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione*

L'Emittente attesta che la società di revisione KPMG, cui è stato conferito l'incarico di revisione dei bilanci di esercizio di BPS chiusi al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2009, ha rilasciato le apposite relazioni esprimendo un giudizio senza rilievi.

Le relazioni della società di revisione KPMG sono inserite all'interno dei bilanci dei relativi esercizi incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione.

11.3.2 *Eventuali altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione controllate dai revisori dei conti*

Oltre alle relazioni dei revisori, nessuna delle altre informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione è stata sottoposta a revisione.

11.3.3 Dati finanziari contenuti nel Documento di Registrazione eventualmente non estratti dai bilanci dell'Emittente sottoposti a revisione

I dati finanziari contenuti nel presente Documento di Registrazione sono stati estratti dai bilanci di BPS sottoposti a revisione, nonché dalle relazioni finanziarie trimestrali della Banca al 31 marzo 2009 ed al 31 marzo 2010.

11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie

La relazione finanziaria trimestrale della Banca al 31 marzo 2010 contiene le ultime informazioni finanziarie approvate dal Consiglio di Amministrazione della Banca in data 10 maggio 2010. Tale relazione finanziaria trimestrale è messa a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Spoleto, Piazza Pianciani n. 5 e può altresì essere consultata sul sito internet dell'Emittente www.bpspoleto.it.

11.5 Informazioni finanziarie infra annuali e altre informazioni finanziarie

Successivamente alla chiusura del bilancio annuale al 31 dicembre 2009, la relazione finanziaria trimestrale di BPS al 31 marzo 2010 è stata predisposta e approvata dal Consiglio di Amministrazione della Banca in data 10 maggio 2010. La relazione finanziaria trimestrale al 31 marzo 2010 deve ritenersi incorporata mediante riferimento al presente Documento di Registrazione ed è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bpspoleto.it.

11.6 Procedimenti giudiziari e arbitrati

Nel corso dei 12 mesi precedenti la data di redazione del presente Documento di Registrazione non vi sono stati procedimenti governativi, legali o arbitrati (compresi i procedimenti pendenti o minacciati di cui l'Emittente sia a conoscenza) che possano avere, o che abbiano avuto nel passato recente, impatti significativi sulla situazione finanziaria o sulla redditività dell'Emittente.

La Banca è coinvolta in numero 132 azioni legali intraprese da terzi. Oltre la metà di tali azioni ha ad oggetto la contestazione dell'acquisto di titoli in *default* (prevalentemente bond Argentina, in misura minore bond Parmalat e altre). Alla data del 31 dicembre 2009, risultavano accantonamenti a copertura della totalità delle suddette passività potenziali per un importo pari ad €6,3 milioni circa (di cui il 25,3% a presidio delle passività potenziali derivanti da azioni relative ai succitati titoli in *default*, il 46,2% per le cause in corso con la clientela, ivi incluse le azioni revocatorie, e per il 28,5% per l'esecuzione/gestione dei processi ed altro). Sebbene l'esito di tali procedimenti non possa essere previsto, il *management* ritiene che le eventuali passività derivanti da tali procedimenti non siano in grado di incidere sulla solvibilità della medesima.

11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente

La Banca non fa parte di alcun gruppo bancario e non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento. Per ulteriori informazioni al riguardo, si rinvia al precedente Paragrafo 10.1. Successivamente al 31 marzo 2010, data della relazione finanziaria trimestrale di BPS (ultima informazione finanziaria infrannuale, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Banca in data 10 maggio 2009), non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente.

12. CONTRATTI IMPORTANTI

Al di fuori del normale svolgimento dell'attività non sono stati conclusi dall'Emittente contratti importanti che potrebbero comportare per l'Emittente un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

Ai fini della redazione del presente Documento di Registrazione non è stato rilasciato alcun parere o relazione di esperti, ad eccezione del *rating* assegnato all'Emittente.

Rating assegnato all'Emittente

All'Emittente è stato assegnato un *rating* da parte dell'agenzia internazionale di *rating* Moody's. Tale *rating* costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari. Più basso è il *rating* assegnato sulla rispettiva scala e più alto sarà il rischio, apprezzato dalla rispettiva agenzia di *rating*, che le obbligazioni non saranno adempite o che non saranno adempite completamente e/o tempestivamente. Un *rating* non rappresenta una raccomandazione all'acquisto, vendita o detenzione di qualsiasi obbligazione emessa e può essere sospeso, diminuito o ritirato in qualsiasi momento da parte dell'agenzia di *rating* dalla quale è stato assegnato. Cambiamenti negativi, effettivi o attesi, dei livelli di *rating* assegnati all'Emittente sono indice di una minore capacità di assolvere ai propri impegni finanziari rispetto al passato, e possono influenzare negativamente il prezzo di mercato delle obbligazioni emesse, oltre che rendere più onerose le condizioni di *funding* della banca.

Alla data di redazione del presente Documento di Registrazione, il *rating* assegnato all'Emittente è il seguente:

Agenzia di Rating	BFSR – Solidità Finanziaria	Medio Lungo Termine	Breve Termine	Outlook	Data ultimo report
Moody's	C -	A3	P-2	Stabile	01.07.2009

www.moody.com

Ai sensi della definizioni e delle categorie adottate da Moody's, i *rating* assegnati all'Emittente possono essere riassunti come segue:

Solidità Finanziaria: C -

Sono soggetti bancari che possiedono caratteristiche adeguate di solidità finanziaria intrinseca. Tipicamente sono istituzioni con marchi con caratteristiche di riconoscibilità ancora relativamente limitate, ma con prospettive notevoli. Tali enti possiedono o fondamenti finanziari accettabili all'interno di un contesto di mercato stabile, oppure buoni fondamentali finanziari in un contesto di mercato meno stabile. Il modificatore "-" indica che l'Emittente si trova nella categoria inferiore all'interno della categoria generica di rating "C".

Medio-lungo termine: A3

Tali obbligazioni sono considerate di livello medio-alto e sono soggette ad un rischio di credito basso. Il modificatore "3" indica che tali obbligazioni rientrano nella più basso livello all'interno della generica categoria di rating "A".

Breve Termine: P-2

Gli emittenti di questa categoria hanno una solida capacità di ripagare le proprie obbligazioni a breve termine.

Le informazioni provenienti da terzi contenute nel presente Documento di Registrazione sono state riprodotte fedelmente e, per quanto l'Emittente sappia e sia in grado di accertare sulla base di tali informazioni, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per l'intera validità del presente Documento di Registrazione l'Emittente si impegna a mettere a disposizione del pubblico per la consultazione presso la propria sede legale in Piazza Pianciani n. 5 – Spoleto, la seguente documentazione:

- statuto della Banca;
- bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2009 (completo delle relazioni della società di revisione KPMG S.p.A. e del collegio sindacale);
- bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2008 (completo delle relazioni della società di revisione KPMG S.p.A. e del collegio sindacale) relazione finanziaria trimestrale al 31 marzo 2010;
- relazione finanziaria trimestrale al 31 marzo 2010;
- ogni successiva informazione finanziaria infrannuale pubblicata dall'Emittente.

Le informazioni possono altresì essere consultate sul sito internet dell'Emittente www.bpspoleto.it.

L'Emittente si impegna a rendere disponibile, con le modalità di cui sopra le informazioni concernenti le proprie vicende societarie e le informazioni relative alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria, pubblicate successivamente alla data di redazione del presente Prospetto di Base.